

Per promuovere i progetti sono a disposizione 480mila euro

# Otto Comuni sfideranno l'illegalità

*Finanzieranno le piccole imprese di ex detenuti e tossicodipendenti*

di Lamberto Cugudda

**TORTOLI.** Al via in Ogliastra il Progetto Lase: una sfida per uscire dall'illegalità. Ex detenuti, tossicodipendenti e altri soggetti a rischio hanno una nuova opportunità per uscire dall'illegalità, proprio grazie al Progetto Lase, ovvero "Legalità attraverso lo sviluppo economico".

Si tratta di un progetto pilota innovativo, nato nel 2004 grazie allo stanziamento di un milione e 780mila euro dei fondi Por, ad opera del Consorzio "Sviluppo, cultura e legalità", che riunisce otto Comuni ogliastrini: Tortoli, Arzana, Gairo, Lanusei, Talana, Tertenia, Urzulei e Villagrande Strisaili.

Il piano, accanto alla realizzazione di opere infrastrutturali, prevede incentivi alla microimprenditorialità, rivolti a soggetti svantaggiati, che andranno a finanziare circa 25 progetti, per un totale di 480mila euro.

Offrire un'opportunità di reinserimento sociale a soggetti svantaggiati (ex detenuti, ragazze madri, tossicodipendenti), con la concessione di contributi a fondo perduto (De minimis, fino a un massimo di 25 mila euro) per mettere in piedi un'attività artigianale, di servizi o commerciale. È uno degli obiettivi del Progetto Lase ("Legalità attraverso sviluppo economico), promosso dal Consorzio Pon Sicurezza dell'Ogliastra. Si tratta di un progetto-pilota complessivamente è dotato di 1,780 milioni di euro (10% di fondi comunali e il restante di fondi comunitari, Por Sardegna 2000-2006), parte dei

quali destinati al completamento di una serie di strutture già appaltate (centri aggregazione, mediateca, impianti sportivi) e 480 mila per il finanziamento di micro-imprese. Nell'operazione sono coinvolte le associazioni di categoria (Cna, Confartigianato e Confcommercio) che forniranno assistenza e consulenza.

Il progetto è stato presentato lo scorso fine settimana a Lanusei, in un convegno al quale hanno preso parte l'assessore regionale alla Programmazione e al bilancio, Eliseo Secci, il prefetto Vincenzo D'Antuono, il vescovo Antioco Piseddu, il comandante della compagnia dei carabinieri di Lnusei, capitano Dario Pini, e il sindaco del suddetto Consorzio.

L'assessore Secci ha illustrato la programmazione 2007-2013 a favore della legalità, evidenziando anche l'importanza di iniziative come il Progetto Lase «per affermare la forza del diritto e non il diritto della forza». Il capitano Pini ha descritto le iniziative finora portate avanti dall'Arma per contrastare l'illegalità, sottolineando anche il progetto come Lase «rappresentano una vera e propria opportunità di riscatto».



Tortoli è uno dei Comuni coinvolti nel progetto assieme a Lanusei, Talana, Arzana, Gairo, Tertenia, Urzulei e Villagrande